

**Roma, Italia viva:
"E' allarme
sicurezza
al Fleming"**

a pagina 5



**Are Ztl Bus B
e C a Roma al via:
le nuove regole
per gli Open bus**

a pagina 6



**Tivoli
comune virtuoso
per gli animali: 400
adozioni in 5 anni**

a pagina 6



Antonio De Palma, Nursing Up: "Aggressioni sempre più brutali"

Giornata contro la violenza ai professionisti sanitari

"Un pericoloso crescendo di brutali aggressioni. Un dilagare di rabbia e violenza al quale non avevamo mai assistito in precedenza. I numeri di questo inizio 2024, da Nord a Sud, con la Campania maglia nera con 22 episodi nelle sole Asl di Napoli, dal 1 gennaio a oggi, ci raccontano soprattutto di una



collettività esasperata, che con il passare dei mesi ha trasformato sempre di più i professionisti della sanità in capri espiatori, in nemici contro i quali combattere e dai quali difendersi, ma soprattutto nei responsabili numero uno dei disagi e delle disorganizzazioni".

a pagina 2

INAUGURATO IL CANTIERE DEL PARCO
D'AFFACCIO TEVERE-ANIENE



a pagina 4

Fosse Ardeatine: il concorso
che coinvolge 1.500 studenti



a pagina 5

Il settore della pasta sposa la sostenibilità

Con misure per ridurre l'impronta ambientale. Tradizione ed innovazione 'matrimonio possibile'

Per quanto, seppure minimamente, sfiorato da una crisi di mercato che sta veramente penalizzando - specie in ambito alimentare - diversi settori, quello della pasta continua a generare un fatturato annuo superiore ai 5 miliardi di euro, dando al tempo stesso lavoro ad oltre 10mila dipendenti distribuiti nelle circa 120 imprese attive nel Paese. Un settore, quello della pasta, riconosciuto come il pilastro della dieta mediterranea - nonché simbolo di



cultura e tradizione - che, al passo con i tempi, sta anch'esso virando verso la sostenibilità, adottando misure concrete per ridurre l'impronta ambientale, e migliorare così anche l'efficienza energetica. Come ben argomenta il Blog di Centrally, "La transizione verso pratiche più sostenibili nel settore della pasta non è solo una questione di responsabilità ambientale, ma diventa anche un fattore di competitività e innovazione.

a pagina 3



TOPTTEL



amicity

CPS
CENTRO PRODUZIONE SERVIZI

GARI TV

GTV
AUDIOVISIVI srl

CanaleZero
CANALE 112

SuperNova
CANALE 14



dalla parte dei cittadini

L'informazione professionale
della città di Roma e del Lazio

La denuncia di Antonio De Palma, Presidente Nazionale del Nursing Up “Aggressioni sempre più brutali”

Le parole nella giornata contro la violenza ai professionisti sanitari

E' la denuncia - l'ennesima - espressa dall'infaticabile Antonio De Palma, Presidente Nazionale del Nursing Up, che prosegue: "Abbiamo davanti, nell'analizzare con attenzione i fatti di cronaca delle ultime settimane, episodi ai quali non avevamo mai assistito in precedenza. Pugni in pieno volto a giovani infermiere donne fino a far saltare loro un dente, addirittura calci ad altezza viso e tentativi di strangolamento. Incredibile il caso in cui, a Napoli, Ponticelli, un paziente ha rubato la pistola ad una guardia giurata brandendola contro medici e infermieri". Così, spiega ancora il sindacalista degli operatori sanitari, "Se, da una parte, i pronto soccorsi e i reparti nevralgici si sono trasformati in una vera e propria trincea, la triste realtà è anche legata al fatto che gli infermieri non sono solo le vittime predestinate numericamente parlando, ma soprattutto, paradossalmente, sembra si sia abbassata sempre di più la barriera difensiva da parte delle istituzioni, e questo accade proprio nel momento in cui le violenze contro gli operatori sanitari rischiano di diventare un fenomeno del tutto fuori controllo". Ed



in tutto ciò, commenta senza amarezza De Palma, "La politica, doveroso sottolinearlo, latita, sia dal punto di vista di norme efficaci a difesa dell'incolumità dei professionisti sanitari, sia in azioni di reale contrasto delle aggressioni. Esempio lampante in negativo, visto ciò che ancora accade, è il piano di ripristino e raf-

forzamento dei presidi di pubblica sicurezza da Nord a Sud, tanto decantato da parte del Ministero degli Interni, partito circa un anno fa. Ebbene - incalza il leader sindacale - da nostre indagini emerge chiaramente che in tutta Italia non ci sarebbe un solo ospedale in cui gli agenti sono presenti, stabilmente, anche nelle ore

notturne, sette giorni su sette, quando, con i favori del buio, nei pronto soccorsi accade davvero di tutto. Eppure, prosegue il responsabile del Nursing Up, "Siamo stati tra i primi, e non è certo stata una provocazione, a chiedere la presenza dell'esercito negli ospedali! Come sindacato delle professioni sanitarie siamo im-

pegnati da anni in attività di comunicazione e di prevenzione contro le violenze ai danni degli infermieri e degli altri professionisti della salute, sollevando la questione relativa alla presenza di una crescente mala cultura, che come un cancro va estirpata alla radice, con campagne mirate che coinvolgono soprattutto i

cittadini e permettano di ricostruire l'empatia perduta con gli operatori sanitari. I numeri indicati oggi - continua De Palma - da parte del Ministero della Salute, nella Giornata Nazionale contro le violenze ai professionisti sanitari, sono davvero allarmanti". Ebbene, aggiunge infine il sindacalista, "Solamente nel 2023 abbiamo avuto 16mila segnalazioni di aggressioni fisiche e verbali. Al primo posto ci sono gli infermieri ma soprattutto ci sono le nostre donne. E allora, se da una parte, occorre far comprendere finalmente alla collettività che i professionisti sanitari non sono i nemici contro cui scagliare rabbia, paura e insoddisfazione, e che non è possibile prendere a pugni un infermiere anche se si è costretti ad attendere ore in un pronto soccorso dall'altra parte - conclude infine De Palma - la politica deve smettere di fare promesse a vuoto e deve creare, per i professionisti della salute, rivedendo se necessario le normative del codice penale, un ambiente di lavoro sano e sereno, affinché gli ospedali tornino ad essere solo luogo di cure e non un campo di battaglia e di duelli rustici".

Il Segretario Generale Ivano Giacomelli: "Dall'autopsia è emerso che non aveva alcuna patologia pregressa, non aveva assunto alcun farmaco"

L'associazione Codici sul caso della 18enne ligure morta dopo il vaccino



L'associazione Codici sta seguendo il tragico caso della studentessa di 18 anni - Camilla Canepa - deceduta nel giugno 2021 all'ospedale San Martino di Genova dopo essere stata vaccinata contro il Covid

durante un open day. Per questa vicenda cinque medici del Pronto Soccorso di Lavagna sono stati iscritti nel registro degli indagati. Come tiene a rimarcare Ivano Giacomelli, Segretario Nazionale di Codici,

"Siamo pronti a fare la nostra parte in Tribunale, e questo per due ragioni. La prima è perché parliamo di un caso sospetto di malasanità, che presenta diverse ombre su cui è doveroso fare piena luce. A questo si

aggiunge il tema dei vaccini. Più volte all'epoca abbiamo richiamato l'attenzione sulla necessità di un approccio meticoloso per evitare una corsa confusa e pericolosa alla vaccinazione". "Nella tragica storia della studentessa - prosegue il responsabile dell'Associazione - dall'autopsia è emerso, da quanto si apprende, che non aveva alcuna patologia pregressa, non aveva assunto alcun farmaco. Se-

condo l'accusa quattro dei cinque medici indagati non avrebbero effettuato tutti gli accertamenti diagnostici previsti dal protocollo terapeutico elaborato da Regione Liguria per il trattamento della sindrome da Vitt, che ha colpito la giovane dopo l'infusione della dose vaccinale. Se fossero state eseguite quelle verifiche al momento dell'accesso al Pronto Soccorso di Lavagna - conclude senza amarezza Giacomelli

- sempre secondo l'accusa probabilmente non sarebbe deceduta. Sono aspetti inquietanti, su cui è doveroso fare chiarezza". Ricordiamo che l'associazione Codici si batte da anni contro la malasanità, fornendo assistenza legale. In caso di errori medici, carenze nell'assistenza oppure inefficienze è possibile fare una segnalazione al numero 065571996 o all'indirizzo segreteria.sportello@codici.org.

SEGIMM s.r.l.

SERVIZIO GESTIONE IMMOBILI E IMPIANTI

Il settore della pasta sposa la sostenibilità, con misure per ridurre l'impronta ambientale. Tradizione ed innovazione 'matrimonio possibile'

Tra le strategie adottate – illustrano gli esperti del Blog – spiccano:

Le energie rinnovabili: L'adozione di fonti energetiche rinnovabili sta diventando sempre più frequente, con aziende come Barilla che guidano il cammino attraverso l'installazione di impianti fotovoltaici. Questi sistemi non solo contribuiscono a ridurre le emissioni di CO2 ma permettono anche un notevole risparmio sulle bollette gas e luce.

L'efficienza energetica: La riduzione del consumo energetico è ormai un obiettivo prioritario. Attraverso l'ottimizzazione dei processi produttivi e l'innovazione tecnologica, le aziende stanno diminuendo significativamente il proprio fabbisogno di energia, riducendo così le spese per la bolletta della luce e del gas.

La gestione sostenibile delle risorse: Il risparmio idrico e una gestione più efficiente dei rifiuti rappresentano altri importanti pilastri dell'impegno verso la sostenibilità. Iniziative volte a ottimizzare l'uso dell'acqua e a promuovere il riciclo contribuiscono a minimizzare l'impatto am-



bientale dell'intero settore. Entrando nello specifico delle aziende, spiegano ancora da Centrally, Barilla ad esempio si è distinta non solo "per il suo impegno nell'installazione di impianti fotovoltaici, ma anche per aver investito oltre 10,9 milioni di euro in iniziative ambientali".

Ma non solo, proprio recentemente, la nota azienda emiliana ha annunciato di aver ridotto l'utilizzo di plastica vergine del 25% grazie all'introduzione di materiali riciclati nel packaging dei propri prodotti. Inoltre, riporta il report pubblicato sul Blog, "Barilla sta esplo-

rando attivamente l'uso di bioplastiche e altri materiali compostabili per oltre il 30% delle sue linee di prodotto, con l'obiettivo di raggiungere il 100% di packaging riciclabile, compostabile o riutilizzabile entro il 2025. Questi sforzi hanno portato per ora a diversi risultati come:

Una riduzione del 32% delle emissioni di gas serra. Un calo del 24% nei consumi idrici per tonnellata di prodotto finito rispetto al 2010. Ed ancora. Anche altre aziende come La Molisana e De Cecco, stanno seguendo l'esempio, adot-

tando misure simili sia per ridurre il consumo energetico, che per sfruttare le energie rinnovabili, confermando così che, sempre al passo con i tempi, anche l'industria della pasta può essere al tempo stesso tradizionale e all'avanguardia. In particolare, De Cecco ha già diminuito le sue emissioni di gas serra dell'11%, utilizzando oltre il 50% dell'energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili. Insomma, conclude l'interessante studio condotto dal Blog di Centrally, "L'industria della pasta italiana sta dimostrando che è possibile conciliare produzione su larga scala e sostenibilità ambientale. L'impegno verso l'utilizzo di energie rinnovabili, la riduzione del consumo energetico e una gestione più attenta delle risorse naturali non solo beneficia l'ambiente ma rappresenta anche un modello di business innovativo e responsabile". Bellissime notizie anche perché confermano che innovazione e tradizione possono coesistere, andando di pari passo verso la creazione di un futuro sostenibile anche per il settore della pasta.

Ruvolo: "L'intero comparto del Made in Italy è a rischio" Confimprenditori sul Mar Rosso



Riguardo alla crisi in atto nel Mar Rosso, attraverso il suo ufficio stampa Federico De Cesare, portavoce del Presidente Stefano Ruvolo (e Capo Ufficio Stampa), Confimprenditori) ha invitato un comunicato stampa ai media, dove viene affermato che: "Purtroppo questo governo continua a rivolgersi all'Europa, a invocare soluzioni congiunte, e ignora gli imprenditori italiani che sono i più colpiti dalla crisi nel Mar Rosso. Il ministro Francesco

Lollobrigida afferma di essersi confrontato con i suoi colleghi di governo per parlare del conflitto in Medio Oriente ma si sono dimenticati di invitare al tavolo gli attori protagonisti di questo dramma che sta colpendo l'Italia: le piccole e medie imprese italiane". Dal canto suo il presidente di Confimprenditori, Stefano Ruvolo (nella foto), si legge ancora nella nota? "Sono settimane che denunciamo questa situazione, avvertendo il governo che le imprese

italiane che vivono di import ed export non reggeranno a lungo l'aumento dei costi che questa crisi sta provocando ma nessuno ci ascolta. L'Italia sta perdendo un miliardo al mese, l'intero comparto del Made in Italy è a rischio. Invece di invocare l'Europa – conclude il comunicato di Confimprenditori – il governo e i ministri competenti convocano un tavolo con gli imprenditori italiani per trovare delle soluzioni immediate".

Quella di oggi sarà una giornata caratterizzata da nuvolosità di passaggio Le previsioni del tempo a Roma



Meteo Roma per oggi? Quali sono le previsioni meteo che suggeriscono dagli esperti del settore? Ecco che cosa è previsto sul meteo nella Capitale. Controlliamo come sempre i dati meteo tramite l'ausilio fornito da ilmeteo.it Martedì 12 Marzo: giornata caratterizzata da nuvolosità

di passaggio, temperatura minima 11 C, massima 16 C. Entrando nel dettaglio, avremo nuvolosità sparsa al mattino e al pomeriggio, assenza di nubi alla sera. Durante la giornata di oggi si registrerà una temperatura massima di 16 C alle ore 15, mentre la minima alle ore 8 sarà di

11 C. I venti saranno moderati da Nord-Nord-Ovest al mattino con intensità di circa 14km/h, per il resto della giornata moderati provenienti da Ovest-Nord-Ovest con intensità di circa 25km/h. L'intensità solare più alta sarà alle ore 12 con un valore UV di 5,7, corrispondente a 790W/mq.

Il Sindaco Gualtieri e l'Assessora all'Ambiente Alfonsi hanno inaugurato il cantiere

Il parco d'affaccio Tevere-Aniene

Uno dei tanti interventi in preparazione del Giubileo 2025



Il Sindaco di Roma Roberto Gualtieri e l'Assessora all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei rifiuti Sabrina Alfonsi hanno inaugurato il cantiere dei lavori di realizzazione del Parco d'affaccio fluviale nell'area di confluenza del Tevere con l'Aniene. Si tratta di uno dei cinque Parchi d'affaccio per i quali sono stati stanziati complessivi 7,3 milioni di euro di fondi previsti dal Programma degli interventi in preparazione del Giubileo 2025 inseriti nell'area tematica "Ambiente e Territorio - Tevere e le vie d'acqua". Dunque, con l'inaugurazione del cantiere partono gli interventi, finanziati con circa 2 milioni di euro che prevedono la riqualificazione ambientale e la bonifica di un'area di circa 8 ettari che presenta aspetti di valore paesaggistico rari e che si collega ai sistemi naturali urbani di Monte Antenne e del Parco di Villa Ada. Saranno realizzati due nuovi accessi, un percorso naturalistico ciclabile e una rete di percorsi pedonali. È prevista anche la realizzazione di aree con attrezzi ginnici e spazi gioco per bambini, di

nuovi parcheggi con pavimentazioni drenanti e alberature, la sistemazione della scarpata e della discesa carrabile di servizio. Come dicevamo, è stato già avviato anche il cantiere del Parco di affaccio di Ostia Antica, un'area sulla riva sinistra del Tevere di circa 5,5 ettari prospiciente il Parco Archeologico. Con un investimento di oltre 1,5 milioni di euro è prevista la realizzazione di nuovi percorsi pedonali e ciclabili sull'argine, punti di sosta panoramici, zone attrezzate per l'osservazione della fauna e pontili d'affaccio sul fiume. Saranno messi a dimora nuovi filari di alberi e ristrutturato il pontile d'attracco per i battelli turistici che collegano Ostia Antica all'area di Tiberis/Ponte Marconi. Il 21 marzo prossimo è previsto l'avvio dei cantieri degli altri tre parchi fluviali giubilari:

L'Oasi Naturalistica tra Ponte Milvio e Ponte Flaminio sarà realizzata con un investimento complessivo di circa 1 milione di euro nell'area golendale della sponda destra del Tevere. L'area, di circa 6,5 ettari, è attualmente quasi

del tutto inaccessibile e degradata per la presenza di insediamenti abusivi e ha grandi potenzialità di valorizzazione naturalistica. Tra gli interventi previsti la bonifica vegetazionale e la riforestazione, la sistemazione dell'accesso all'area e posizionamento della segnaletica dell'oasi, la realizzazione di due belvedere d'affaccio e di un'area di aggregazione con vista verso Ponte Milvio.

Il Parco d'affaccio nell'area ex oasi del WWF del Lungotevere delle Navi, finanziato con circa 800 mila euro, insiste su un'area di 1,6 ettari di importante valenza naturalistica sulla riva sinistra tra Ponte Risorgimento e Ponte Matteotti per lungo tempo Oasi WWF e dichiarata Monumento Naturale. Tra gli interventi sono previsti, oltre alla bonifica vegetazionale, la realizzazione di

radure, di un belvedere d'affaccio e di piccoli moli di attracco per le canoe con l'obiettivo di valorizzare la peculiarità paesaggistica e ambientale dell'area e renderla attrattiva per la cittadinanza.

Il Parco di affaccio Foro Italico è situato sulla riva destra nell'area golendale compresa tra Ponte Milvio e Ponte Duca d'Aosta. Nell'area, che ha un'estensione di circa 2 ettari, con uno stanziamento complessivo di 2 milioni di euro, è prevista la realizzazione di piazze d'affaccio attrezzate con sedute, la rigenerazione del patrimonio arboreo e la sistemazione dei percorsi.

Secondo il Sindaco Roberto Gualtieri: "Parte da qui uno straordinario progetto di valorizzazione delle sponde dei fiumi, a cominciare dal nostro Tevere, una meraviglia da restituire alla vita della

città, bonificando spazi, riscoprendo aree archeologiche e naturalistiche, affiancandole con piste ciclabili, percorsi pedonali e corridoi ecologici. Un grande intervento per la città che termineremo entro il 2024 per mettere a disposizione di turisti e pellegrini in arrivo con il Giubileo questa incredibile risorsa. Ridiamo vita e fruibilità ad un'altra delle tante ricchezze di Roma, recuperando zone meravigliose spesso abbandonate. Vogliamo che il Tevere diventi concretamente vivibile ogni giorno da tutti, come avviene in tante altre capitali europee attraversate da un grande fiume. E i fondi giubilari ci hanno dato la possibilità di iniziare questa importante opera di rilancio che porteremo avanti anche dopo il 2025". "Con l'avvio dei cantieri per la realizzazione dei cinque Parchi d'affaccio giubilari diventa operativo il grande intervento di rigenerazione e valorizzazione dell'asse urbano del Tevere, con l'obiettivo di restituire alla città aree oggi in gran parte inaccessibili e degradate che, attraverso interventi integrati, verranno

riqualificate e valorizzate secondo le peculiari caratteristiche che ognuna presenta. Verranno create zone verdi fruibili, aree ludiche e didattiche, percorsi fitness, nuovi percorsi ciclabili e collegamenti con le piste esistenti, zone relax e picnic. Particolare attenzione sarà data alla rigenerazione e la cura del ricchissimo patrimonio arboreo delle rive del fiume, per costituire un corridoio ecologico di fondamentale importanza per la biodiversità e la qualità ambientale della città. con questi interventi giubilari, che si aggiungono a quelli già effettuati al Parco fluviale della Magliana e di Ponte Marconi e al progetto che renderà Tiberis parco d'affaccio permanente, vogliamo che il Tevere, sull'esempio di grandi capitali europee, sia pienamente connesso con la vita della città tutelando il suo prezioso ecosistema e valorizzandone le grandi potenzialità per dare a Roma nuovi spazi verdi fruibili e accoglienti" dichiara invece Sabrina Alfonsi, Assessora all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei rifiuti di Roma Capitale.

Parenti
ASCENSORI & IMPIANTI
DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

1500 studenti in gara, in occasione dell'80imo anniversario dell'eccidio Fosse Ardeatine: il concorso

Sono 1500 studenti, 72 classi, e 51 scuole: questi sono i numeri del percorso formativo e concorso "Fosse Ardeatine: ricordare e tramandare le storie dei martiri dell'eccidio", promosso dalla Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio e che vede la collaborazione dell'Ufficio per la tutela della cultura e della memoria della Difesa del Ministero di Via XX Settembre insieme all'Associazione Nazionale Famiglie Italiani Martiri, e di Rai Radio e Rai Radio Kids come media partners. Nel corso degli incontri presso le scuole gli studenti e le studentesse di ogni età di tutta la regione Lazio hanno avuto la possibilità di incontrare direttamente, sentire le storie e confrontarsi con gli esperti, gli storici, nonché con i testimoni, seppure indiretti, di una delle ferite più profonde e dolorose inferte alla nostra comunità cittadina e nazionale. "La violenza che ha colpito Roma con la Strage è un evento talmente tragico e fondante l'identità stessa della Capitale che la sua memoria, come esercizio di coscienza civile, in particolare in un anniversario così importante, non



poteva non coinvolgere i nostri ragazzi che hanno dimostrato un'attenzione e un approccio critico che deve essere di esempio soprattutto per noi adulti"; queste le parole del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico, Anna Paola Sabatini. Il progetto che ha ottenuto anche il logo della Presidenza del Consiglio dei Ministri per gli Anniversari nazionali vedrà i vincitori delle categorie Junior e Senior partecipare alla Cerimonia commemorativa dell'Eccidio che si terrà il 22 marzo al Mausoleo in Via Ardeatina alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, mentre i più piccoli della categoria Kids potranno seguire presso la Sala A di Via Asiago uno spettacolo dal vivo loro dedicato. La premiazione degli studenti avverrà il 18 Marzo presso la sala confe-

renze dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio in un momento che vedrà la partecipazione di tutti i partners dell'iniziativa e che sarà arricchito dalla lectio magistralis del prof. Luciano Zani membro della Struttura di Missione per gli anniversari nazionali di Palazzo Chigi e docente ordinario di Storia contemporanea presso l'Università La Sapienza. In previsione della premiazione la giuria che attribuirà il premio al miglior lavoro per ciascuna categoria del concorso, ovvero quella Kids (scuole primarie), quella Junior (scuole secondarie di primo grado) e quella Senior (scuole secondarie di secondo grado), è così composta: Anna Paola Sabatini (Direttore Generale USR Lazio), Colonnello Francesco Sardone (UTCMD), Sottotenente Paolo Formiconi (UTCMD), dott. Marco Trasciani (Segretario Generale ANFIM), dott.ssa Antonella Cassisi (Referente Settore Educazione Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO), dott.ssa Marianna D'Ovidio, dott. Francesco Bovicelli, dott.ssa Consuelo Rosato, luogotenente dei Carabinieri Alessandro Ciotola (USR Lazio).

Le parole di Marilena Grassadonia, coordinatrice Ufficio Diritti LGBT+ "Anche le studenti lgbt+ nel manifesto"



A pochi giorni dal corteo transfemminista dell'8 marzo, si continua oggi in Sapienza, grazie a Sinistra Universitaria, per la presentazione de "Un altro genere di Università - il manifesto per un'Università Transfemminista". Un lavoro che partendo dall'indagine, su base volontaria, svolta dalle studente su violenze e molestie di genere in Università, atterra con proposte concrete che parlano di spazi sicuri, de-

costruzione degli stereotipi di genere, formazione e politiche transfemministe e intersezionali. I dati raccolti ci raccontano di una Università in cui 160 studenti, il 15,6% delle 1300 persone intervistate, affermano di avere subito almeno una molestia. L'analisi considera anche le persone appartenenti alla comunità lgbtqia+ che per il 25% dichiarano di sentirsi discriminate, con un dato che sale al 57,5% per le persone trans. "Grazie a Sinistra Universitaria per il

lavoro prezioso, frutto di un'altissima elaborazione politica, da cui non si può prescindere se si vogliono mettere in campo le azioni giuste per combattere la violenza patriarcale sistemica e omolebbitransfobica anche nelle nostre università. I dati parlano chiaro, il lavoro da fare è tanto e non può che essere collettivo" dichiara Marilena Grassadonia, coordinatrice Ufficio Diritti LGBT+ di Roma Capitale, presente all'incontro.

Casini, Leoncini e Martelli di Italia viva: "Urge rafforzare i presidi" "E' allarme sicurezza al Fleming"



"L'ultimo grido di allarme, in ordine di tempo, arriva da Collina Fleming, nel XV Municipio, dove un centinaio di commercianti si sono mobilitati e sono scesi in piazza, dopo l'ennesimo episodio di furto ai loro danni. Truffe e rapine sono ormai all'ordine del giorno in questa zona residenziale della Capitale, diventata terra di conquista per i malviventi che hanno preso di mira, da alcuni mesi a questa parte, non solo gli esercizi commerciali ma anche i con-

domini, con furti sempre più frequenti nelle abitazioni e delle auto in sosta. Una situazione molto preoccupante. Il Campidoglio può fare la sua parte aumentando la presenza della polizia locale, ad esempio, e rappresentando il problema in modo chiaro al tavolo del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza. Ma è soprattutto il Governo che deve trovare soluzioni adeguate. Lo Stato ha il compito di garantire la sicurezza ed è inaccettabile

che i cittadini debbano ricorrere a vigilanza privata e ronde notturne. Bisogna rafforzare i presidi delle forze dell'ordine non solo all'Esquilino e nel centro storico ma anche in zone più periferiche che richiedono ugualmente attenzione, come Collina Fleming e Vigna Clara". Così Valerio Casini e Francesca Leoncini, consiglieri capitolini di Italia Viva, e Tommaso Martelli, Assessore al Commercio e alle Attività Produttive del Municipio XV.

M5S: "Un giusto rifiuto alle intimidazioni, ma occorre anche manutenzione" L'incendio del Mecs a Capocotta



"L'incendio del Mecs Village a Capocotta quasi sicuramente è doloso perché accaduto proprio alla vigilia del bando per l'assegnazione del chiosco. Dopo quello di fine ottobre scorso, quanto successo appare ancora meno casuale. Naturalmente, speriamo che i colpevoli vengano individuati e consegnati alla giustizia perché gli interessi della criminalità sul litorale ci sono e con molte aspettative di lucro, i fatti negli anni lo confermano.

Lo sappiamo bene noi che abbiamo amministrato senza scendere a patti con alcuno, pagando anche in termini di consenso elettorale perché abbiamo valutato prioritario il rispetto della legge e dell'interesse pubblico. La sentenza del Consiglio di Stato con cui si intima a Roma Capitale la messa a bando delle strutture di Capocotta, conferma ed avvalorata il nostro operato ed è anche vero che il rispetto della 'res pubblica' è quello che ci si

aspetta guidi una buona amministrazione. Auspichiamo, dunque, che si vada avanti con le gare per la concessione dei chioschi. Detto ciò, è anche importante un'attenta manutenzione ambientale. È evidente infatti lo stato di abbandono delle spiagge di Capocotta, prima causa di degrado e di possibili roghi." Lo dichiarano i consiglieri M5S del Municipio Roma X, Alessandro Ieva, Giuliana Di Pillo, Silvia Paoletti

Il sindaco Gualtieri: "Gli open bus non devono intralciare il traffico, bensì rispettare spazi di sosta e limiti per la vendita dei biglietti"

Aree Ztl Bus BeC a Roma al via: partono le nuove regole per l'accesso degli Open bus



Approvata la delibera per l'accesso delle linee Gran Turismo all'interno delle aree Ztl. Il provvedimento porta ad attuazione l'art. 17 del nuovo Regolamento per i servizi di bus turistici approvato nel settembre scorso dall'Assemblea Capitolina. Per prima cosa viene fissato a 55 il limite massimo di mezzi circolanti nelle aree Ztl Bus B e C, perimetri rispettivamente della Ztl Vam e della

Ztl Centro Storico. Potrà inoltre essere istituito un solo stallo dedicato agli open bus, in corrispondenza di ciascuno dei principali poli storico-artistici e culturali. Viene poi vietata l'istituzione di capolinea all'interno della Ztl Bus "C" mentre, nelle restanti zone ricadenti nella Ztl Bus "B", viene consentita la realizzazione di non più di 6 impianti di capolinea. La delibera stabilisce

quindi di dare mandato al Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti di predisporre, indire e adottare entro 90 giorni una procedura selettiva per individuare gli operatori di linee gran turismo a cui assegnare le autorizzazioni per l'espletamento del servizio, nel rispetto del nuovo Regolamento approvato da Roma Capitale, per non meno di 6 operatori. "Per gestire i flussi turistici ec-

cezionali di Roma servono regole chiare ed efficaci - ha spiegato il Sindaco Roberto Gualtieri - a partire dalla presenza degli open bus, che non devono intralciare il traffico, bensì rispettare spazi di sosta e limiti per la vendita dei biglietti. Con l'applicazione del regolamento che abbiamo approvato l'anno scorso - ha proseguito - riduciamo gli accessi alla Ztl, il proliferare incontrollato

di stalli e mettiamo a bando le autorizzazioni per gli operatori nel numero che riteniamo compatibile con le necessità della viabilità cittadina". "Si comincia a fare sul serio nella disciplina del fenomeno open bus a Roma - ha commentato l'Assessore alla Mobilità, Eugenio Patané - e, dopo l'approvazione del nuovo Regolamento avvenuta 6 mesi fa, parte il bando per gli operatori e le

regole per l'accesso in centro. Tutto - ha proseguito - affiancato da una rigorosa disciplina che, pur salvaguardando l'esperienza maturata dagli attuali operatori si apre a nuove realtà, provvede a interdire la vendita itinerante dei biglietti, premia chi utilizza mezzi green e soprattutto riduce il numero degli operatori e quindi dei capolinea, in modo da ridurre gli ingorghi".

Questa manovra ha fatto risparmiare oltre 7 milioni di euro per il mantenimento degli animali all'interno dei canili convenzionati del Comune

Tivoli comune virtuoso per gli animali: effettuate ben 400 adozioni in cinque anni

Politiche virtuose in favore del benessere animale si traducono nella dignità e nel rispetto per gli animali, in traguardi per i Comuni e in un risparmio significativo nella spesa pubblica. Una realtà possibile, laddove sia presente una sinergia tra associazioni e amministrazione locale e un esempio concreto è quello del Comune di Tivoli che, in 5 anni, è passato dall'essere il Comune della provincia di Roma con più randagi e animali in carico, ad un Comune che ha fatto adottare oltre 400 animali, grazie alla collaborazione con l'associazione di volontariato ALFA OdV. Ad oggi 400 animali, tra cani e gatti, hanno visto cambiare il proprio destino di miseria e reclusione. Tutti loro oggi vivono in famiglia, nel caldo abbraccio di una casa che sarà loro per sempre. Un successo per gli animali, per gli adottanti ma anche per i contribuenti di Tivoli: questa manovra ha fatto risparmiare oltre 7 milioni di euro per il mantenimento degli animali all'interno dei canili convenzionati del Comune. "Un risultato



possibile solo grazie alla sinergia tra la nostra associazione, il Sindaco e l'Ufficio Ambiente del Comune" spiega Rosanna Cabasino, responsabile del settore adozioni di ALFA OdV, che aggiunge "nel 2019 la situazione dei cani in carico all'amministrazione aveva dei contorni di drammaticità a causa dell'elevatissimo numero degli animali. I cani, infatti, erano più di 500, dislocati tra 5 canili privati. Due di queste strutture convenzionate non permettevano l'ingresso ai volontari per le necessarie attività di censimento e

promozione delle adozioni. L'amministrazione, con coraggio e determinazione, ha stabilito il trasferimento dei cani in strutture che garantissero l'accesso del servizio, in modo tale che potessimo conoscerli e fare in modo di realizzare per loro un futuro in famiglia". Il canile non dovrebbe essere un posto nel quale trascorrere tutta la propria vita. I cani restano confinati in uno spazio limitato, senza avere accesso ad aree esterne, privati della socializzazione e di ogni confort. Forse non tutti sanno che tutti gli animali abbandona-

nati sono di proprietà del Comune e quindi, senza una corretta politica volta alle adozioni, sono costretti a vivere per sempre dentro un box di cemento, in attesa di una libertà che non arriverà mai. Era l'anno 2019 quando l'Amministrazione ha deciso di avviare delle politiche concrete per risolvere il problema del randagismo sulle strade e di affrontare delle politiche volte alle adozioni per l'elevato numero di animali, tra cani e gatti, ricoverati nei canili privati convenzionati. Il Comune di Tivoli era proprietario di oltre 500 animali, che lo

portava ad essere il primo Comune della provincia di Roma per il numero di animali in carico e ospitati presso i canili privati convenzionati. "Il randagismo è un fenomeno che causa terribili sofferenze per gli animali ed ingenti spese per le Amministrazioni, che potrebbero usufruire di un risparmio significativo se gestissero il problema efficacemente, attraverso campagne di prevenzione (sterilizzazioni e campagne di microchippatura) ed adozioni degli animali ricoverati all'interno dei canili privati convenzionati" spiega

Laura Clementoni, responsabile dei rapporti istituzionali dell'associazione ALFA OdV, "a breve il Comune di Tivoli si accinge ad andare ad elezioni per il rinnovo del Sindaco e del Consiglio Comunale. Ci auguriamo che la nuova giunta non vanifichi gli importanti traguardi raggiunti fino ad ora e che continui ad avere a cuore il futuro degli animali, come ha dimostrato il Comune in questi ultimi cinque anni". Il territorio tivertino è sensibile alle tematiche animaliste ma è anche un territorio dove gli abbandoni sono frequentissimi pertanto incentivando le adozioni da una parte e continuando nell'opera di prevenzione dall'altra si auspica di raggiungere obiettivi ancora più importanti e significativi nei prossimi anni. L'augurio è che tutti i Comuni del Lazio che si accingono ad andare ad elezioni per il rinnovo del consiglio comunale, abbiano a cuore il benessere animale e continuo, o intraprendano, politiche volte al benessere di tutti gli esseri viventi sotto la loro responsabilità.

Nella giornata di lunedì, a primeggiare in tutte le fasce è RaiUno. Con Le Indagini di Lolita Lobosco stacca di dieci punti il Grande Fratello

Ascolti tv: dalla mattina alla prima serata, i dati di ieri 11 Marzo



Ogni giorno in tv tanti programmi si sfidano tra di loro a colpi di audience: non c'è solo la prima serata o le agguerrite fasce del pre-serale e access prime time. E' infatti nell'arco di tutta la giornata che vanno in scena veri duelli di audience. Chi ha vinto ieri sera la gara dell'audience in prima serata? E nelle fasce dell'access prime time e pre-serale? Chi avrà battuto chi, ad esempio, in seconda serata oppure nella fascia pomeridiana? E in quella del mattino e di mezzogiorno? Scopriamo tutti i risultati degli ascolti tv di ieri come riportato da davide-maggio.it. Nella serata di ieri, lunedì 11 marzo 2024, su Rai1 Le Indagini di Lolita Lobosco ha conquistato 5.002.000 spettatori pari al 28.17%. Su Canale5 - dalle 21.40 all'1.27 - Grande Fratello ha incollato davanti al video 2.278.000 spettatori con uno share del 17.61% (Night a 883.000 e il 24.52%, Live a 593.000 e il 17.69%). Su Rai2 Boss in Incognito è la scelta di 981.000 spettatori pari al 5.93% (presentazione a

757.000 e il 3.49%). Su Italia1 Fast & Furious: Hobbs & Show è visto da 1.278.000 spettatori con il 7.46%. Su Rai3 PresaDiritta segna 1.180.000 spettatori pari al 5.84% (presentazione a 1.049.000 e il 4.78%, Più a 933.000 e il 5.48%). Su Rete4 Quarta Repubblica totalizza un a.m. di 736.000 spettatori (4.9%). Su La7 La Torre di Babele raggiunge 795.000 spettatori e il 3.96%. Su Tv8 4 Hotel ottiene 370.000 spettatori con l'1.9%, nel primo episodio, e 229.000 spettatori con l'1.6%, nel secondo episodio. Sul Nove Little Big Italy sigla 318.000 spettatori con l'1.7%, nel primo episodio, e 162.000 spettatori con l'1.6%, nel secondo episodio. Nella fascia pre-serale, invece, Rai1 L'Eredità - La Sfida dei 7 ha ottenuto un ascolto medio di 3.447.000 spettatori pari al 23.98% mentre L'Eredità ha coinvolto 4.556.000 spettatori pari al 25.51%. Su Canale5 Avanti il Primo! ha intrattenuto 2.127.000 spettatori (16.06%) mentre Avanti un Altro! ha convinto 3.621.000 spettatori (21.47%). Su Rai2 NCIS

raccoglie 451.000 spettatori (2.72%). S.W.A.T segna 525.000 spettatori (2.62%). Su Italia1 Studio Aperto Mag sigla 352.000 spettatori con il 2.29% e C.S.I. - Scena del Crimine raccoglie 676.000 spettatori con il 3.46%. Su Rai3 le news dei TGR tengono informati 2.665.000 spettatori (14.42%). A seguire Blob segna 1.265.000 spettatori pari al 6.18% e Caro Marziano raccoglie 1.374.000 spettatori pari al 6.42%. Su Rete4 la prima puntata di Terra Amara interessa 610.000 spettatori (3.02%). Su La7 Bull raduna 108.000 spettatori (1.08%). Su Tv8 4 Ristoranti ha conquistato 426.000 spettatori (2.4%). Sul Nove in prima visione Cash or Trash - Chi Offre di Più? è scelto da 603.000 spettatori (3.3%). Nell'access prime su Rai1 Cinque Minuti raccoglie 4.752.000 spettatori (21.96%) e Affari Tuoi conquista 6.131.000 spettatori pari al 27.63% di share. Su Canale5 Striscia la Notizia raccoglie 3.594.000 spettatori pari al 16.17%. Su Rai2 TG2 Post segna 522.000 spettatori con il 2.34%. Su Italia1 NCIS -

Unità Anticrimine raduna 1.550.000 spettatori con il 6.99%. Su Rai3 Il Cavallo e la Torre è visto da 1.523.000 spettatori (6.97%) e Un Posto al Sole appassiona 1.685.000 spettatori (7.53%). Su Rete4 Prima di Domani ha radunato 705.000 spettatori con il 3.19%. Su La7 Otto e Mezzo ha interessato 1.582.000 spettatori (7.09%). Su Tv8 100% Italia raduna 465.000 spettatori con il 2.1%. Sul Nove Don't Forget the Lyrics ha raccolto 506.000 spettatori (2.3%). Nella fascia mattutina, invece, su Rai1 TgUnoMattina interessa 413.000 spettatori con il 9.5%. Il TG1 delle 8 è seguito da 958.000 spettatori con il 17.97%. A seguire Unomattina intrattiene 938.000 spettatori con il 18.69% e la prima parte di Storie Italiane raggiunge 940.000 spettatori con il 19.26%. Su Canale5 Prima Pagina TG5 informa 577.000 spettatori con il 16.51% e il TG5 Mattina delle 8 dà il buongiorno a 1.107.000 spettatori con il 20.88%. Mattino Cinque raccoglie 1.015.000 spettatori con il 20.31% nella prima

parte e 874.000 spettatori con il 18.15% nella seconda parte (I Saluti a 820.000 e il 16.24%). Su Rai2, dopo un'anteprima dal nome Mattin Show! (328.000 - 9.06%), Viva Rai2! dà il buongiorno a 1.042.000 spettatori (19.73%) mentre ...E viva il Videobox si porta a 337.000 spettatori (6.33%). Radio2 Social Club è visto da 310.000 spettatori (6.22%) mentre TG2 Italia Europa arriva a 335.000 spettatori (6.87%). Su Italia1 Georgie ottiene un ascolto di .000 spettatori (%) mentre Chicago Fire sigla .000 spettatori (%) nel primo episodio e .000 spettatori (%) nel secondo episodio. Su Rai3 Buongiorno Italia raccoglie 435.000 spettatori pari al 10.41% e TGR Buongiorno Regione convince 507.000 spettatori pari al 9.26%. Agorà convince 250.000 spettatori (4.71%) nella presentazione e 277.000 spettatori pari al 5.52% mentre Re Start totalizza 167.000 spettatori pari al 3.45%. Su Rete4 Il Mammo segna 16.000 spettatori e lo 0.31%. A mezzogiorno su Rai1 la seconda parte di Storie Italiane raccoglie

929.000 spettatori (15.9%) mentre È Sempre Mezzogiorno arriva a 1.771.000 spettatori (16.74%). Su Canale5, dopo la striscia del Grande Fratello (833.000 - 16.35%), Forum totalizza 1.497.000 spettatori con il 19.07%. Su Rai2 I Fatti Vostri raduna 546.000 spettatori (8.52%) nella prima parte e 939.000 spettatori (9.44%) nella seconda parte. Su Italia1 Chicago P.D. registra un netto di .000 spettatori (%). Chicago Justice segna .000 spettatori (%). Dopo Studio Aperto, il daytime del Grande Fratello arriva a .000 spettatori (%) e Sport Mediaset coinvolge .000 spettatori con il %. Su Rai3, dopo una presentazione (166.000 - 3.22%), Elisir ottiene 305.000 spettatori (5%) e il TG3 delle 12 informa 769.000 spettatori (9.07%). Quante Storie conquista 678.000 spettatori (5.48%) mentre Passato e Presente è seguito da 557.000 spettatori (4.15%). Su Rete4 il debutto di Mattino 4 totalizza 336.000 spettatori (5.77%). Dopo il TG, La Signora in Giallo realizza un ascolto medio di 478.000 spettatori (4.09%).

Radio

GLOBO

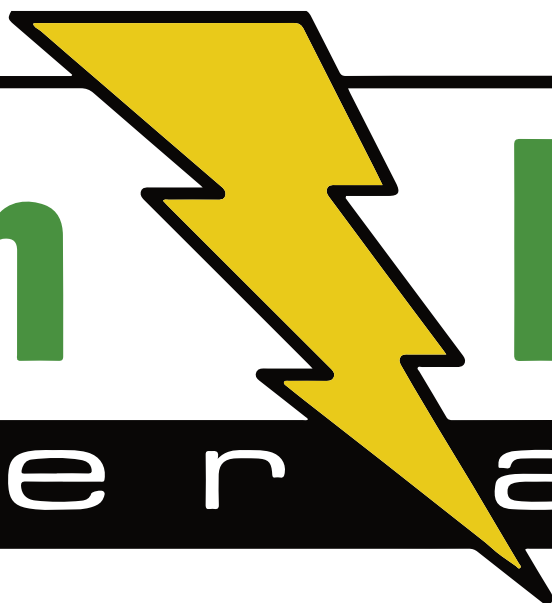


IL PARCO DIVERTIMENTI
DEL CINEMA E DELLA TV

CINECITTÀ
World

BOHA - CATEL ROMANO

Green



Power[®]

g e n e r a t o r s